

Da nove anni settimanalmente è in onda CARITAS INSIEME TV, su Teleticino: un magazine di informazione sociale e ecclesiale prodotto e realizzato interamente da Caritas Ticino con i suoi operatori



di Roby Noris

# Un linguaggio innovativo

per una

# solidarietà innovativa



► Luigi Ciccognani, pubblicitario, ospite di Caritas Insieme TV il 7 febbraio 2004

Caritas Insieme TV e radio ora sono anche su Internet  
sul sito [www.caritas-ticino.ch](http://www.caritas-ticino.ch)

Dalle pagine di Caritas Insieme si possono scaricare i files video e audio delle diverse rubriche e riprodurli sul proprio computer casalingo

L'incontro televisivo di Caritas Insieme il 7 e 8 febbraio su TeleTicino con il pubblicitario Luigi Ciccognani sulla comunicazione delle ONG e delle organizzazioni socio-assistenziali in genere, è stata l'occasione, anche per tutti noi di Caritas Ticino che facciamo informazione e in particolare TV con Caritas Insieme, per una riflessione su quanto portiamo avanti da nove anni. Le domande sono in fondo quelle di sempre. Come si fa a far televisione con

pochi mezzi? Ne vale la pena anche se dal punto di vista televisivo si raggiunge solo un pubblico di nicchia? Come migliorare il proprio standard per rimanere competitivi anche con pochi soldi? Come fare della TV di approfondimento senza farla diventare radiofonica e noiosa? Come si fa a valutare l'impatto quando non si possono fare sondaggi costosi? L'avventura televisiva di Caritas Ticino è nata e vive ancora oggi sempre per lo stesso motivo:

promuovere la solidarietà secondo un modello che fa riferimento alla dottrina sociale della Chiesa. Caritas Insieme è nata perché sui circuiti normali si possono avere periodicamente solo spazi di qualche minuto in occasione dell'apertura di nuovi settori, o progetti o iniziative. Poi è il silenzio. E questo non ci basta per fare cultura della solidarietà, non ci basta perché abbiamo la pretesa di dare un nostro piccolo contributo a formare le coscienze.

Luigi Ciccognani ci diceva: "ho imparato che una cosa innovativa ha bisogno di un linguaggio innovativo, e la solidarietà non è forse innovativa?"

Credo che la novità della solidarietà stia nella visione sulla realtà sociale, ma anche economica e politica che ne deriva: una visione intelligente. Sono sempre più convinto che il pensiero solidale sia l'unica forma di prospettiva a lungo termine per l'umanità e quindi non credo derivi dalla capacità di essere buoni e benevoli nei confronti degli altri ma semplicemente sia il modo più intelligente di guardare al futuro. Può sembrare un paradosso considerato il successo che l'egoismo, il potere

e la prevaricazione hanno su larga scala, ma sono certo che il futuro di un'umanità che non voglia autodistruggersi lo si costruirà solo sulla base del concetto di bene comune, sull'idea di solidarietà fra i diversi popoli, fra i diversi gruppi, fra le diverse persone. Il pensiero solidale è l'unica traccia di un cammino che abbia in sé una vera speranza. Con Caritas Insieme cerchiamo di dare ogni settimana voce a ciò che può favorire un cammino di questo tipo, consci che la goccia finisce in mare, consci di gridare nel deserto, ma anche consci della responsabilità enorme che ci è capitata avendo creato uno spazio di comunicazione televisivo; perché diversa-

mente dagli altri mezzi cartacei più tradizionali e più abituali per le organizzazioni come la nostra, la TV è già nelle case di tutti, la TV ha già superato la porta di entrata, non chiede adesioni, abbonamenti, dichiarazioni di fedeltà, ma è già lì. Caritas Insieme TV parla con molte persone che non richiederebbero mai la nostra rivista omonima, né altra pubblicazione di area cattolica. La nostra rubrica "Il vangelo in casa" è guardata da persone che non hanno mai messo piede in chiesa. Magia della comunicazione tecnologica. Sarà la barca, l'acqua e gli uccelli, o forse l'interesse per cose che appaiono nuove anche se si perdono nella notte dei tempi. ■

Accanto al pubblicitario Luigi Ciccognani, a Caritas Insieme TV del 7 e 8 febbraio, c'erano anche i collaboratori che oltre al loro lavoro sociale nei diversi settori di Caritas Ticino danno vita ogni settimana alla trasmissione televisiva.

Quando sono arrivato a Caritas ho incontrato gente che pensava come me e cioè che l'informazione sia importantissima per lavorare nel sociale. Il concetto di carità, oggi, riguarda la possibilità di offrire alle persone cose di cui hanno bisogno e cioè informazione, capacità di muoversi con indicazioni adeguate nel mondo complesso in cui viviamo oggi. C'è poi una ragione di tipo sociale: oggi con i media possiamo raggiungere molte più persone ed il nostro servizio sociale, per esempio, o il servizio adozioni che dirigo hanno bisogno essenzialmente di informare le persone.

Il grosso del nostro lavoro è la consulenza che facciamo agli altri, quindi avere a disposizione dei mezzi che possono contattare centinaia o migliaia di persone è ben diverso che dover organizzare decine o centinaia di conferenze dove vengono tre persone in tutto.

Dante Balbo



Caritas Insieme ha degli obiettivi molto elevati. Non sempre li raggiungiamo ma siamo sempre tesi verso il nostro scopo che è quello di comunicare il modo di vivere la solidarietà, di pensare la propria vita e la dignità della persona secondo il pensiero della dottrina sociale della Chiesa.

Questo rende il nostro prodotto spesso difficile. Non è certamente l'emissione che uno guarda piazzato davanti al televisore passivamente.

Michela Bricout



Io mi occupo della parte tecnica, e magari in quel momento non penso di star contribuendo ad un'emissione di informazione sociale, che diffonderà tante belle cose. Ma in fondo so che facendo bene la mia parte partecipo alla realizzazione dell'obiettivo di Caritas Insieme che è quello di promuovere una cultura della solidarietà.

Alessandro Palermo



Avere l'opportunità di fare informazione in un lavoro come il mio che è quello di avere contatti con delle persone che hanno dei problemi sociali di vario genere è un'occasione molto importante. Perché posso comunicare, affermare, dire delle cose partendo dall'esperienza a contatto con le persone. Non si tratta di un lavoro di giornalismo tout court, ma di giornalismo partendo da un'esperienza concreta a contatto con la realtà. Ed è anche un'occasione di formazione permanente: molto spesso quando ho a che fare con delle persone che hanno delle grosse difficoltà capisco che la problematica sta a monte, che spesso le persone sono disorientate e hanno difficoltà a gestirsi perché mancano di un retroterra. Allora poter approfondire le problematiche attraverso lo studio e il lavoro che si fa in équipe per preparare le trasmissioni televisive è qualcosa che mi rende più attenta al lavoro di operatrice sociale.

Dani Noris



Caritas Ticino propone diverse attività e diversi servizi che vogliamo promuovere la dignità della persona. Si può andare incontro ai bisogni delle persone con le forme classiche del Servizio sociale o della lotta contro la disoccupazione o dell'aiuto all'estero ma contemporaneamente lo si può fare anche con i mezzi di comunicazione.

Fare Caritas Insieme, con la televisione, che arriva direttamente in casa, è una possibilità pedagogica, culturale, educativa per trasmettere alle persone la visione della promozione della persona e far conoscere il lavoro di Caritas Ticino. Per me tutto quello che viene fatto all'interno di Caritas è una possibilità di crescita personale: quando esamino a tavolino un progetto che ci viene sottoposto o quando incontro le persone che manifestano un bisogno ma anche attraverso gli incontri nello studio televisivo.

Marco Fantoni